



Sede Legale e Direzione Generale in Asti, Piazza Libertà n. 23 – Iscritta all’Albo delle Banche autorizzate al n. 5142 – Capogruppo del Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. – Iscritto all’Albo dei Gruppi Bancari al n. 6085 Capitale Sociale Euro 189.426.076,80 (interamente versato) – Registro delle Imprese, Codice Fiscale e Partita IVA n. 00060550050 – Aderente al Fondo InterBancario di Tutela dei Depositi

CONDIZIONI DEFINITIVE

relative all’offerta di obbligazioni

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. A TASSO MISTO

02/11/2011 – 02/11/2014

Euro 25.000.000,00

ISIN IT0004773237 (le “Obbligazioni”)

emesse a valere sul Programma di Offerta “Cassa Di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Step Up, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto”.

Le presenti condizioni definitive (le “**Condizioni Definitive**”) sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e successive modificazioni e integrazioni ed in conformità a quanto previsto nel Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni ed integrazioni e nel Regolamento 2004/809/CE e successive modificazioni ed integrazioni.

L’informativa completa sull’Emittente e sull’offerta delle Obbligazioni (l’“**Offerta**”) può essere ottenuta solo sulla base della consultazione delle presenti Condizioni Definitive congiuntamente con il Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 27 gennaio 2011 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 11005333 del 26 gennaio 2011 così come modificato e integrato dal relativo Supplemento (il “**Supplemento al Prospetto di Base**”) depositato presso la Consob in data 01 luglio 2011, a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 11058504 del 30 giugno 2011 (il “**Prospetto di Base**”), il Documento di Registrazione depositato presso la Consob in data 01 luglio 2011 a seguito di approvazione comunicata dalla Consob con nota n. 11058504 del 30 giugno 2011 (il “**Documento di Registrazione**”), dei documenti in essi incorporati mediante riferimento nei medesimi, come nel tempo modificati o aggiornati, e di tutta l’ulteriore documentazione eventualmente predisposta dall’Emittente per l’Offerta. Si invita l’investitore a leggere attentamente la suddetta documentazione prima di qualsiasi decisione di investimento.

Si veda in particolare il capitolo “Fattori di Rischio” del Prospetto di Base e del Documento di Registrazione per l’esame dei fattori di rischio che devono essere presi in considerazione con riferimento alla Banca ed alle Obbligazioni.

Le Obbligazioni sono disciplinate dalle disposizioni del Regolamento, così come integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa contenuta nel Prospetto di Base e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.

Le Condizioni Definitive sono state trasmesse alla Consob in data 14 ottobre 2011.

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e l'ulteriore documentazione indicata come inclusa mediante riferimento è a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Banca (Piazza Libertà n. 23, Asti), nonché sul sito *internet* www.bancacrasti.it.

1. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a valutare attentamente le seguenti informazioni relative alle Obbligazioni prima di qualsiasi decisione di investimento ed al fine di un miglior apprezzamento delle stesse. I fattori di rischio relativi alle Obbligazioni descritti di seguito devono essere letti congiuntamente alle ulteriori informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive, nel Prospetto di Base, nel Documento di Registrazione e nei documenti di volta in volta inclusi mediante riferimento.

Descrizione sintetica delle caratteristiche delle Obbligazioni

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono strumenti di investimento del risparmio a medio e lungo termine che prevedono il rimborso alla scadenza del 100% del valore nominale in un'unica soluzione. Le Obbligazioni sono titoli di debito non rappresentativi di capitale che danno diritto al pagamento di interessi determinati alternativamente e secondo la sequenza stabilita nelle Condizioni Definitive in ragione di un tasso fisso piuttosto che di un tasso variabile. Gli interessi a tasso fisso sono determinati applicando al valore nominale delle Obbligazioni un tasso di interesse fisso costante per tutta la durata del periodo a tasso fisso. Gli interessi a tasso variabile sono determinati in ragione dell'andamento del Parametro di Indicizzazione indicato nelle Condizioni Definitive, eventualmente maggiorato o diminuito di un Margine espresso in percentuale. Le Obbligazioni a Tasso Misto si rivolgono a quegli investitori che desiderano ottenere un rendimento costante in un determinato periodo, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato, e un rendimento legato ad un Parametro di Indicizzazione per il restante periodo (limitando, in tale ultimo caso, in caso di vendita prima della scadenza, il rischio di riduzione del valore delle stesse a seguito di variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari). In generale, le Obbligazioni a Tasso Misto rappresentano strumenti di investimento che riflettono una strategia d'investimento che combina due tipologie di obbligazioni: quelle a tasso fisso e quelle a tasso variabile. Nei periodi in cui è prevista la corrisponsione di cedole fisse, l'investitore ha un'aspettativa di costanza o riduzione dei tassi d'interesse di mercato. Nei periodi in cui è prevista la corrisponsione di cedole variabili, l'investitore ha un'aspettativa di rialzo del Parametro di Indicizzazione.

Esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni, scomposizione del prezzo di emissione e confronto con altri Titoli

Per le Obbligazioni (rispetto alle quali l'ammontare delle cedole variabili è di per sé variabile, e quindi non conoscibile alla data di collocamento delle stesse), nel Paragrafo 3 delle Condizioni Definitive è indicato il rendimento – assumendo che il tasso del Parametro di Indicizzazione si mantenga costante - su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta) a una certa data e il confronto con il rendimento su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata similare (CCT).

Avvertenze generali

Le Obbligazioni non sono un investimento adatto a tutti gli investitori.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'investimento nelle Obbligazioni alla luce della propria situazione personale e finanziaria. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

1) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione delle Obbligazioni e delle implicazioni e dei rischi dell'investimento nelle stesse nell'ambito della propria situazione finanziaria;

2) comprendere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base, come di volta in volta integrato e/o modificato dalle relative Condizioni Definitive e dalla documentazione inclusa mediante riferimento; e

3) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

Fermo restando quanto sopra, la Banca – nella sua qualità di collocatore delle Obbligazioni - sarà tenuta a verificare se l'investimento nelle Obbligazioni è adeguato e/o appropriato per l'investitore avuto riguardo alla sua situazione finanziaria, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamento in materia di prestazione di servizi di investimento. Si avverte l'investitore che, in caso di giudizio negativo sull'adeguatezza e/o appropriatezza dell'investimento, la Banca potrebbe essere tenuta a non dare corso all'eventuale adesione dell'investitore all'Offerta delle Obbligazioni.

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Le informazioni relative ai Fattori di Rischio relativi all'Emittente sono contenute nel Capitolo 3 del Documento di Registrazione, incluso mediante riferimento nella Sezione V del Prospetto di Base.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

2.1 Fattori di rischio generali relativi alle Obbligazioni

Rischio di credito

Per effetto della sottoscrizione o dell'acquisto delle Obbligazioni, l'investitore diviene titolare di un credito nei confronti dell'Emittente per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza.

L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo di pagare gli interessi e/o di rimborsare il valore nominale delle Obbligazioni alla scadenza per effetto, ad esempio, della sua insolvenza, di un deterioramento della sua solidità patrimoniale ovvero di una insufficienza, anche solo momentanea, di liquidità.

Al verificarsi di tali circostanze l'Emittente potrebbe non essere in grado di pagare alla scadenza gli interessi e/o di rimborsare il capitale, anche solo in parte, delle Obbligazioni e l'investitore potrebbe conseguentemente incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

Si rinvia al Documento di Registrazione per informazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e per una completa descrizione dei rischi relativi all'Emittente ai fini di un corretto apprezzamento del rischio di credito.

Rischi legati all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni

Non sono previste garanzie per il rimborso delle Obbligazioni né per il pagamento degli interessi. In particolare, le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale rilasciata dall'Emittente né di garanzie reali o personali prestate da soggetti terzi e non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Le Obbligazioni costituiscono un debito chirografario dell'Emittente ed il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi relativi alle Obbligazioni sono pertanto garantiti soltanto dal patrimonio dell'Emittente.

Non è prevista inoltre limitazione alcuna alla possibilità per l'Emittente di costituire (ovvero di far costituire da terzi) garanzie reali o di far rilasciare da terzi garanzie personali ovvero di

costituire (ovvero far costituire da terzi) patrimoni separati a garanzia degli obblighi dell'Emittente relativi a debiti della Banca diversi dalle Obbligazioni.

Eventuali prestazioni da parte dell'Emittente ovvero di terzi di garanzie reali o personali (ivi inclusa la costituzione da parte dell'Emittente ovvero di terzi garanti di patrimoni separati) in relazione a debiti dell'Emittente diversi dalle Obbligazioni potrebbero conseguentemente comportare una diminuzione del patrimonio generale dell'Emittente disponibile per il soddisfacimento delle ragioni di credito dei possessori delle Obbligazioni, in concorso con gli altri creditori di pari grado chirografi. Inoltre, potrebbe registrarsi una diminuzione anche significativa del valore di mercato delle Obbligazioni rispetto a quello di altri strumenti finanziari di debito emessi dall'Emittente assistiti da garanzia reale e/o personale e/o da un vincolo di destinazione ed aventi per il resto caratteristiche simili alle Obbligazioni.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 4.5 della Nota Informativa.

Rischi relativi alla vendita prima della scadenza

Non vi è alcuna garanzia che il valore di mercato delle Obbligazioni rimanga costante per tutta la durata delle Obbligazioni. Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbero ricavare un importo inferiore al prezzo di sottoscrizione ed al valore nominale delle Obbligazioni. Il valore di realizzo delle Obbligazioni subisce infatti l'influenza di diversi fattori, la maggior parte dei quali non sono sotto il controllo dell'Emittente, tra cui:

- variazioni dei tassi di interesse di mercato (“rischio di tasso”);
- difficoltà o impossibilità di vendere le Obbligazioni (“rischio di liquidità”);
- variazioni del merito di credito dell'Emittente (“rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente”).

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Tali fattori potranno determinare una riduzione del valore di realizzo delle Obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione e del valore nominale delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore procedesse alla vendita delle Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. In tali circostanze, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso ovvero inferiore a quello corrente al momento della sottoscrizione ipotizzando di mantenere l'investimento fino alla scadenza. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza che rimane pari al 100% del valore nominale.

Rischio di tasso

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe variare nel corso della durata delle medesime a causa dell'andamento dei tassi di mercato. Prima della scadenza, un aumento dei tassi di interesse di mercato può comportare una riduzione del valore di mercato delle Obbligazioni. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore – anche in maniera significativa – rispetto all'importo inizialmente investito nelle Obbligazioni. Pertanto, il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare anche significativamente diverso, ovvero significativamente inferiore, a quello corrente al momento della sottoscrizione, o dell'acquisto, e determinato ipotizzando di mantenere l'investimento sino alla scadenza.

Con riferimento alla componente relativa alle cedole a tasso fisso, le variazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti delle Obbligazioni in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Con riferimento alla componente relativa alle cedole a tasso variabile, il rischio di tasso è rappresentato da eventuali variazioni in aumento dei livelli di tasso di interesse, che riducono il valore di mercato dei titoli durante il periodo in cui il tasso cedolare è fissato a seguito della rilevazione del Parametro di Indicizzazione. Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati e relative all'andamento del Parametro di Indicizzazione potrebbero determinare temporanei disallineamenti del valore della cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi dei titoli.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente, e quindi di individuare una controparte disposta ad acquistare, le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale a meno di accettare – pur di trovare una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni – una riduzione anche significativa del prezzo delle Obbligazioni stesse rispetto al loro valore nominale, ovvero al loro prezzo di sottoscrizione, ovvero al loro valore di mercato o ancora al valore di mercato di altri titoli di debito aventi caratteristiche simili. In tal caso, l'investitore si troverebbe nella situazione di dover subire delle perdite del capitale investito, in quanto la vendita avverrebbe ad un prezzo inferiore al prezzo di sottoscrizione. La possibilità per gli investitori di vendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni.

Tale rischio è accentuato in considerazione del fatto che alla data delle presenti Condizioni Definitive non è prevista la presentazione di una domanda di ammissione alle negoziazioni delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve assicurarsi che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) sia in linea con le proprie esigenze future di liquidità.

Il rischio di liquidità risulta essere mitigato dall'impegno che l'Emittente ha assunto di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai termini ed alle condizioni e secondo le modalità descritte nel Paragrafo 2 delle Condizioni Definitive. I prezzi di acquisto delle Obbligazioni proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e in tali ipotesi l'investitore potrebbe incorrere in perdite in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il prezzo di rimborso a scadenza delle Obbligazioni che rimane pari al 100% del valore nominale.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Rischio correlato all'assenza di *rating* dell'Emittente e delle Obbligazioni

L'Emittente non ha richiesto né per sé né per le Obbligazioni alcun giudizio di *rating* e, pertanto, l'investitore non ha a disposizione una valutazione indipendente ed un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari. Peraltro l'assenza di un giudizio di *rating* non costituisce, di per sé, un'indicazione, positiva o negativa, circa la solvibilità dell'Emittente e, conseguentemente, della rischiosità delle Obbligazioni.

Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento

Nel Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggiore rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischi legati alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare oneri impliciti attribuibili alla non corrispondente remunerazione della rischiosità connessa alle Obbligazioni emesse. Tali oneri impliciti costituiscono una componente del prezzo di emissione delle Obbligazioni, sono versati per intero al momento della sottoscrizione delle Obbligazioni e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. L'investitore deve considerare che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali oneri impliciti con la conseguenza che il prezzo di vendita delle Obbligazioni in sede di successiva negoziazione potrebbe risultare inferiore al loro prezzo di emissione fin dal giorno successivo all'emissione stessa.

Si precisa inoltre che, ove le Obbligazioni siano collocate da soggetti terzi diversi dall'Emittente, nell'ambito degli oneri impliciti potranno essere ricomprese commissioni di collocamento volte a remunerare tale attività.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1. della Nota Informativa.

Rischi connessi al deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Il valore di mercato delle Obbligazioni potrebbe ridursi in caso di peggioramento della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Emittente, di deterioramento del suo merito di credito ovvero di un diverso apprezzamento del rischio Emittente.

Rischio legato allo scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo e al netto dell'effetto fiscale, ed è riportato il confronto con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo e al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato a basso rischio emittente di durata simile.

Rischi connessi a situazioni di potenziale conflitto di interesseCoincidenza dell'Emittente con il responsabile del collocamento

Poiché l'Emittente opererà anche quale responsabile per il collocamento, tale coincidenza di ruoli (Emittente delle Obbligazioni e responsabile del collocamento delle stesse) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi, in ragione degli interessi di cui l'Emittente è portatore in relazione all'Offerta e al collocamento delle Obbligazioni di propria emissione. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 3.1 della Nota Informativa.

Coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore

Nel caso in cui l'Emittente operi anche quale soggetto negoziatore in contropartita diretta di titoli di propria emissione, il prezzo di riacquisto delle Obbligazioni sarà determinato dall'Emittente stesso in maniera unilaterale. Tale coincidenza di ruoli determina una situazione di potenziale conflitto di interessi. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Coincidenza dell'Emittente con l'Agente di Calcolo

Poiché l'Emittente opererà anche quale Agente di Calcolo, cioè il soggetto incaricato di procedere ad una serie di determinazioni che influiscono sulle Obbligazioni, tale coincidenza di ruoli (Emittente e Agente di Calcolo) potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi. Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 3.1 della Nota Informativa.

2.2 Fattori di rischio specifici per le Obbligazioni (con riferimento alle cedole variabili)

Rischio di indicizzazione

Il rendimento delle Obbligazioni (con riferimento alle cedole variabili) è correlato all'andamento di un determinato parametro di indicizzazione e a un aumento del livello di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale lordo delle Obbligazioni; similmente, a una diminuzione del livello del parametro di indicizzazione corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale lordo dei titoli. Il sottoscrittore delle suddette Obbligazioni sarà pertanto esposto al rischio della diminuzione del valore delle cedole variabili periodiche a fronte di una riduzione del valore del Parametro di Indicizzazione rispetto al valore del parametro alla data di sottoscrizione. È inoltre possibile che il Parametro di Indicizzazione si riduca a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcun interesse sull'investimento effettuato o, in caso di Margine positivo, interessi commisurati al Margine positivo previsto nelle Condizioni Definitive.

Rischio di eventi di turbativa e/o di natura straordinaria riguardanti il Parametro di Indicizzazione

Al verificarsi di fatti turbativi della regolare rilevazione dei valori del Parametro di Indicizzazione a cui risulta essere indicizzato il rendimento delle cedole variabili delle Obbligazioni l'Emittente, in qualità di Agente di Calcolo, provvederà a calcolare tale parametro, e quindi a determinare le Cedole relative alle Obbligazioni con le modalità indicate nel Paragrafo 4.7.6 della Nota Informativa.

2.3 Ulteriori fattori di rischio

Rischio di ritiro/annullamento dell'Offerta

Qualora, successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima della data prevista di emissione delle Obbligazioni, dovessero verificarsi determinate circostanze indicate nel Paragrafo 5.1.3, l'Emittente avrà la facoltà di non dare inizio alla singola offerta ovvero di ritirare la singola offerta, nel qual caso la stessa dovrà ritenersi annullata e le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate prive di effetto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischio di chiusura anticipata dell'Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni, l'Emittente potrà procedere alla chiusura anticipata dell'Offerta (anche prima del raggiungimento dell'importo massimo del Prestito), sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori adesioni dandone informativa nelle modalità indicate nel Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. Tale circostanza potrebbe determinare una riduzione dell'ammontare delle Obbligazioni in circolazione rispetto all'ammontare originariamente previsto.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa.

Rischi legati a possibili variazioni della normativa fiscale

Nel corso della durata delle Obbligazioni, l'investitore è soggetto al rischio di modifiche del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni rispetto a quanto indicato nel Paragrafo 4.14 della Nota Informativa] [nel Paragrafo 2 delle Condizioni Definitive. Non è possibile prevedere tali modifiche, né l'entità delle medesime: l'investitore deve pertanto tenere presente che eventuali maggiori prelievi fiscali sui redditi o sulle plusvalenze relative alle Obbligazioni comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento delle Obbligazioni al netto del prelievo fiscale, senza che ciò determini obbligo alcuno per l'Emittente di corrispondere agli obbligazionisti alcun importo aggiuntivo a compensazione di tale maggiore prelievo fiscale. Non può quindi essere escluso che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti relativi al rendimento delle

Obbligazioni che sono contenuti nelle Condizioni Definitive e calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni alle varie date di pagamento.

2. CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI E CONDIZIONI DELL'OFFERTA

CARATTERISTICHE DELLE OBBLIGAZIONI

| | |
|--|---|
| Emittente | Banca CR Asti S.p.A. |
| Denominazione delle Obbligazioni | CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. A TASSO MISTO 02/11/2011 – 02/11/2014 |
| Codice ISIN | IT0004773237 |
| Tipologia delle Obbligazioni | Obbligazioni a Tasso Misto |
| Valuta | Euro |
| Status delle Obbligazioni | Obbligazioni non subordinate |
| Importo nominale massimo complessivo del Prestito Obbligazionario e numero massimo delle Obbligazioni offerte | L'importo nominale massimo complessivo del Prestito Obbligazionario è pari a Euro 25.000.000,00, per un totale di massime n. 25.000 Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale Unitario pari a Euro 1.000,00. |
| Valore Nominale Unitario delle Obbligazioni | Euro 1.000,00 |
| Prezzo di Emissione | 100% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro 1.000,00 per ogni Obbligazione di Euro 1.000,00 di Valore Nominale Unitario. Il prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni è pari al Prezzo di Emissione. |
| Data di Emissione | 02/11/2011 |
| Data di Godimento | 02/11/2011 |
| Data/e di Regolamento | La data di regolamento del Prestito è il 02/11/2011 (la "Data di Regolamento"). |
| Data di Scadenza | 02/11/2014 |
| Tasso di Interesse | Per il periodo dal 02/11/2011 al 02/11/2012, il tasso di interesse sarà fisso e per il periodo dal 02/11/2012 al 02/11/2014, il tasso di interesse sarà variabile. <u>Tasso di Interesse fisso:</u> 3,00% - Tasso Fisso Nominale Annuo Lordo pagabile in via posticipata. <u>Tasso di Interesse variabile:</u> <ul style="list-style-type: none">• <u>Formula di calcolo del tasso di interesse variabile:</u> Parametro di Indicizzazione + 0,50% / 4;• <u>Parametro di Indicizzazione:</u> Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni per le cedole successive al primo anno è il tasso Euribor 3 mesi;• <u>Margine (spread):</u> + 50 punti base pari al 0,50%. |
| Periodicità di pagamento degli Interessi | Trimestrale |
| Data/e di Pagamento degli Interessi | Le Cedole saranno pagate in via posticipata, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: 02/02/2012 – 02/05/2012 – 02/08/2012 – 02/11/2012 – 02/02/2013 – 02/05/2013 – 02/08/2013 – 02/11/2013 – 02/02/2014 – 02/05/2014 – 02/08/2014 – 02/11/2014. |
| Base di Calcolo (<i>Day Count Fraction</i>) | Le Cedole saranno calcolate secondo la Base di Calcolo 30/360. |
| Convenzione di Calcolo (<i>Business Day Convention</i>) | Si fa riferimento alla convenzione <i>Following Business Day/Unadjusted</i> . |
| Ammontare delle Cedole | L'ammontare lordo di ciascuna Cedola sarà calcolato secondo la formula riportata al Paragrafo 4.7.5 della Nota Informativa. |

| | |
|--|---|
| Forma e regime di circolazione delle Obbligazioni | <p>Le Obbligazioni sono al portatore ed emesse in forma dematerializzata. Alla data di emissione le Obbligazioni saranno accentrate presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 (come successivamente modificato ed integrato)</p> <p>Il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi avverranno a cura dell'Emittente, in qualità di Intermediario Autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.</p> |
| Rimborso | In unica soluzione alla Data di Scadenza. |
| Importo di rimborso alla Data di Scadenza | 100% del Valore Nominale Unitario, e quindi Euro 1.000,00 per ogni Obbligazione di Euro 1.000,00 Valore Nominale Unitario. |
| Approvazione del Prestito Obbligazionario | L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione in data 02 dicembre 2010. |
| Responsabile del calcolo degli Interessi | Banca CR Asti S.p.A. |
| Rating | Le Obbligazioni non hanno <i>rating</i> . |
| Quotazione e liquidità | <p>Non è prevista la negoziazione delle Obbligazioni presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.</p> <p>L'Emittente si impegna a riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza. I prezzi di riacquisto delle Obbligazioni sono calcolati dall'Emittente tramite una procedura basata sull'attualizzazione dei flussi di cassa futuri usando la curva dei tassi IRS dell'area Euro per i periodi oltre i dodici mesi e monetarie, ad esempio curva tassi Euribor, per periodi di durata inferiore con l'applicazione ai suddetti tassi di attualizzazione di un margine determinato dall'Emittente. L'applicazione di tale margine di rettifica potrebbe subire scostamenti, anche rilevanti, in situazioni eccezionali di mercato. Al valore determinato secondo le modalità sopra descritte sarà applicato un ulteriore margine (<i>spread</i> denaro) in riduzione che potrà assumere un valore massimo di 200 <i>basis points</i> (2,00%).</p> <p>Le operazioni di riacquisto verranno regolate con valuta massima pari a 3 giorni lavorativi dalla data di immissione dell'ordine di vendita da parte del cliente, fatto comunque salvo quanto diversamente concordato tra la Banca ed il cliente. Si invitano gli investitori a considerare che i prezzi di riacquisto proposti dall'Emittente potranno essere inferiori alle somme originariamente investite e che in tali ipotesi gli investitori potrebbero incorrere in perdite in conto capitale.</p> |
| Data di Rilevazione del Parametro di Indicizzazione | Secondo giorno di apertura del sistema Target antecedente la data di inizio di ciascun periodo di interessi. |
| Eventi di turbativa del mercato aventi un'incidenza sul Parametro di Indicizzazione | Qualora il Parametro di Indicizzazione non fosse disponibile alla data di rilevazione dello stesso come sopra previsto, si applicheranno le modalità previste nel Capitolo 4, Paragrafo 7.6 della Nota Informativa. |
| Regime fiscale(*) | Si applica la disciplina di cui al Capitolo 4, Paragrafo 14 della Nota Informativa. L'art. 2 del D.L. 138/2011 pubblicato in G.U. il 13 agosto 2011 convertito in legge 148/2011 del 14 settembre 2011 pubblicato in G.U. il 16 settembre 2011, sancisce la variazione dell'aliquota fiscale dal 12,50% al 20,00% in riferimento ai redditi maturati ed alle plusvalenze realizzate con decorrenza dal 1° gennaio 2012. |

(*) Le informazioni indicate nelle presenti Condizioni Definitive sono una sintesi non esaustiva della disciplina fiscale applicabile alle Obbligazioni. Tali previsioni possono essere soggette a modifiche legislative, anche con effetto retroattivo, e possono avere un impatto significativo sul rendimento dell'investimento. Per una compiuta informativa sul regime fiscale applicabile alle Obbligazioni si invita pertanto l'investitore a consultarsi con i propri consulenti fiscali.

INFORMAZIONI SULL'OFFERTA DELLE OBBLIGAZIONI

| | |
|--|---|
| Periodo di Offerta | Dal 17/10/2011 al 30/12/2011 (estremi inclusi), salvo chiusura anticipata o proroga del Periodo di Offerta comunicati secondo le modalità previste nel Paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. |
| Destinatari dell'Offerta e Restrizioni alla vendita | Le Obbligazioni saranno offerte e vendute al pubblico indistinto. |
| Revoca, Ritiro e Proroga dell'Offerta | L'Emittente potrà revocare ovvero ritirare ovvero prorogare l'Offerta secondo le modalità indicate nella Nota Informativa. |
| Condizioni alle quali l'Offerta è subordinata | L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione |
| Procedura di adesione – Collocamento fuori sede e on-line | L'adesione all'Offerta dovrà avvenire mediante la sottoscrizione dell'apposita Scheda di Adesione. L'adesione all'Offerta è irrevocabile, fatto salvo quanto previsto per legge. Non è previsto un collocamento fuori sede ed online delle Obbligazioni. E' prevista la possibilità di presentare domande di adesione multiple. |
| Lotto Minimo | N. 1 Obbligazione. |
| Pagamento e consegna delle Obbligazioni | Il pagamento integrale del prezzo d'offerta delle Obbligazioni assegnate dovrà essere effettuato dal sottoscrittore alla Data di Regolamento mediante addebito sul conto corrente ovvero sul libretto di deposito al risparmio del sottoscrittore. Le Obbligazioni saranno messe a disposizione degli aventi diritto nella stessa giornata, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dall'intermediario autorizzato presso Monte Titoli S.p.A. |
| Criteri di riparto | Non sono previsti criteri di riparto. |
| Data per il pagamento del Prezzo di Offerta | La Data di Regolamento. |
| Collocamento | L'Offerta delle Obbligazioni sarà effettuata tramite la Rete di Filiali dell'Emittente. |
| Commissioni | Non è previsto alcun aggravio di commissioni a carico dell'investitore. |

3. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Esemplificazione dei rendimenti

Le Obbligazioni a Tasso Misto oggetto dell'Offerta avrebbero i seguenti rendimenti ipotizzando che il per il calcolo della prima cedola variabile sia utilizzato il tasso Euribor a 3 mesi rilevato in data 13/10/2011, pari al 1,572%, e che tale tasso si mantenga costante per tutta la durata delle Obbligazioni:

| Date pagamento cedole | Parametro di Indicizzazione (Euribor 3 mesi) | Margine | Parametro di Indicizzazione con Margine | Cedola fissa annuale lorda | Cedola trimestrale lorda | Cedola trimestrale netta |
|---|--|---------|---|----------------------------|--------------------------|--------------------------|
| 02/02/2012 | | | | 3.000% | 0.75% | 0.65625% |
| 02/05/2012 | | | | 3.000% | 0.75% | 0.65625% |
| 02/08/2012 | | | | 3.000% | 0.75% | 0.65625% |
| 02/11/2012 | | | | 3.000% | 0.75% | 0.65625% |
| 02/02/2013 | 1.572% | 0.500% | 2.072% | | 0.52% | 0.455% |
| 02/05/2013 | 1.572% | 0.500% | 2.072% | | 0.52% | 0.455% |
| 02/08/2013 | 1.572% | 0.500% | 2.072% | | 0.52% | 0.455% |
| 02/11/2013 | 1.572% | 0.500% | 2.072% | | 0.52% | 0.455% |
| 02/02/2014 | 1.572% | 0.500% | 2.072% | | 0.52% | 0.455% |
| 02/05/2014 | 1.572% | 0.500% | 2.072% | | 0.52% | 0.455% |
| 02/08/2014 | 1.572% | 0.500% | 2.072% | | 0.52% | 0.455% |
| 02/11/2014 | 1.572% | 0.500% | 2.072% | | 0.52% | 0.455% |
| Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo lordo | | | | | 2.42% | |
| Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo netto ⁽²⁾ | | | | | 2.11% | |

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza).

(2) Calcolato sulla base della dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

Si avverte che l'esemplificazione che precede ha scopo meramente illustrativo, e che i rendimenti delle Obbligazioni a Tasso Misto oggetto dell'Offerta potranno differire da quelli sopra riportati.

Scomposizione del prezzo di emissione e sottoscrizione

Le Obbligazioni a Tasso Misto oggetto dell'Offerta non presentano alcuna componente derivativa.

Il prezzo di emissione dell'Obbligazione incorpora dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria pura. Il valore della componente obbligazionaria è stato calcolato attualizzando i flussi di cassa dell'Obbligazione sulla base della curva dei tassi Interest Rate Swap (IRS) dell'area Euro con l'aggiunta di uno *spread* pari al differenziale di rendimento ricavato dalla curva dei rendimenti Euro Settore Finanza con rating "BBB" rispetto ai tassi *risk free* (ossia la curva dei tassi IRS) rilevati in data 13/10/2011 (fonte Bloomberg).

Sulla base del valore della componente obbligazionaria, si riporta di seguito la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni.

| | |
|--|--------|
| Valore della componente obbligazionaria pura | 94,83% |
| Oneri impliciti | 5,17% |
| Prezzo di emissione | 100% |

Come evidenziato nella tabella di cui sopra il prezzo di emissione comprende oneri impliciti pari al 5,17% (determinati dalla differenza tra il prezzo di emissione e il valore teorico della componente obbligazionaria).

È previsto che le Obbligazioni siano collocate direttamente dall'Emittente. Conseguentemente, non è previsto che sul prezzo di emissione siano applicate commissioni relative al collocamento, sottoscrizione e rimborso delle Obbligazioni.

Per maggiori informazioni si veda il Paragrafo 5.3.1 della Nota Informativa.

Confronto con Titoli di Stato

Si riporta qui di seguito la comparazione tra il rendimento delle Obbligazioni a Tasso Misto oggetto dell'Offerta e il rendimento del CCT Codice ISIN IT0004321813, con scadenza al 01/12/2014, entrambi calcolati in regime di capitalizzazione composta. I rendimenti del CCT sono stati calcolati sulla base del prezzo di mercato alla data del 13/10/2011 pari al 92,70% (Fonte: Reuters).

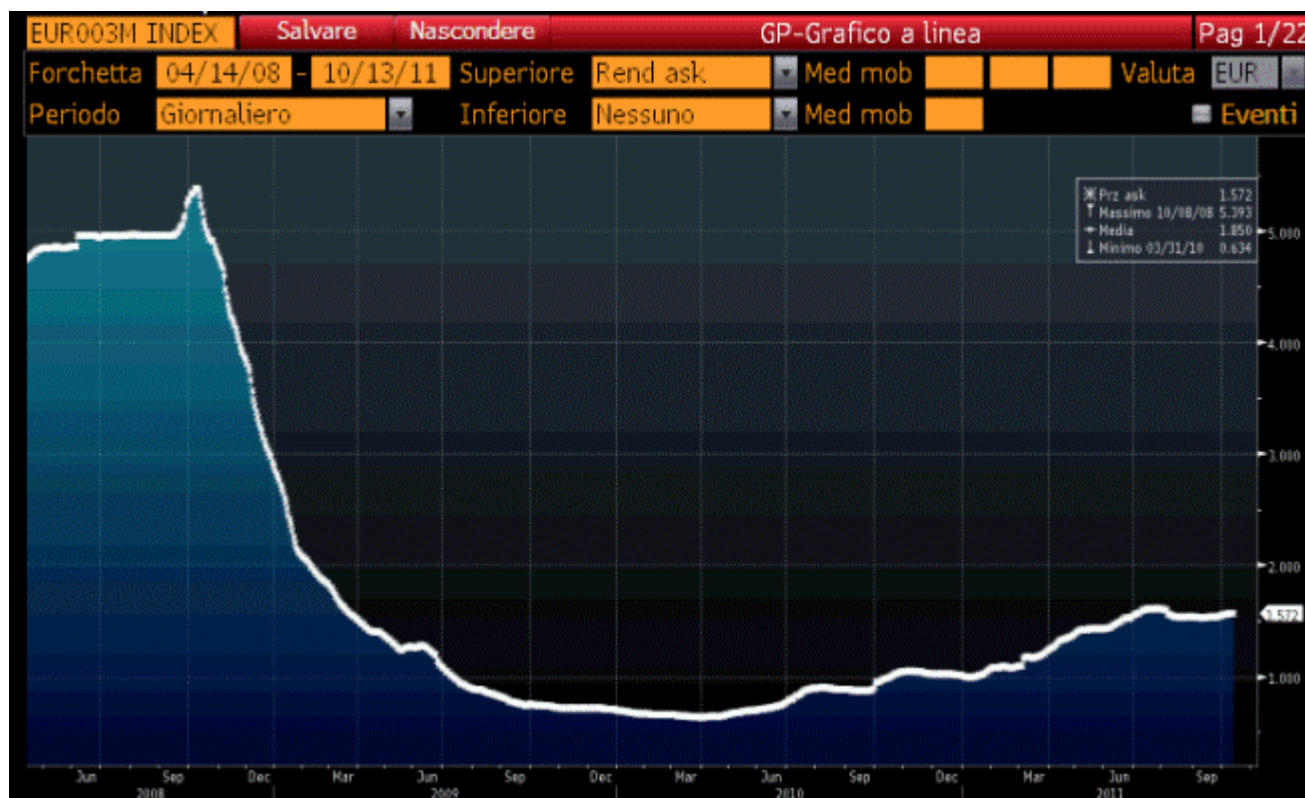
| | Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo lordo | Tasso di rendimento effettivo ⁽¹⁾ annuo netto ⁽²⁾ |
|----------------------------------|--|---|
| Banca CR Asti 02/11/2014 TM | 2,42% | 2,11% |
| CCT 01/12/2014 ISIN IT0004321813 | 4,54% | 4,28% |

(1) Il tasso di rendimento effettivo al lordo e al netto dell'effetto fiscale, è calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta (cioè nell'ipotesi che i flussi di cassa siano reinvestiti allo stesso tasso fino alla scadenza).

(2) Calcolato sulla base della dell'aliquota fiscale applicabile alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive.

Andamento storico del Parametro di Indicizzazione

Si riporta di seguito il grafico che illustra l'andamento storico del tasso Euribor 3 mesi utilizzato nella esemplificazione che precede.



Fonte Bloomberg

Si avverte che l'andamento storico del tasso Euribor 3 mesi, di cui alle tabelle che precedono, non è indicativo del futuro andamento dello stesso, per cui i dati sopra riportati hanno un valore puramente informativo e non costituiscono garanzia del rendimento futuro delle Obbligazioni, né che i valori del tasso Euribor 3 mesi sopra riportati possano ripetersi in futuro.

4. REGOLAMENTO DEL PRESTITO

Si riporta in allegato il Regolamento del Prestito. I Prestiti Obbligazionari e le Obbligazioni sono disciplinati dalle disposizioni del Regolamento, così come integrato dalle presenti Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

5. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Banca CR Asti, in qualità di Emittente e responsabile del collocamento, si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO
“CASSA DI RISPARMIO DI ASTI S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO
02/11/2011 – 02/11/2014”
Euro 25.000.000,00
ISIN IT0004773237

(rispettivamente il “Prestito Obbligazionario” e le “Obbligazioni”)

Articolo 1. Disciplina delle Obbligazioni

1.1 Le Obbligazioni sono emesse dalla Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. (l’**“Emittente”**) nell’ambito del programma di emissioni obbligazionarie denominato “Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Step Up, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni Zero Coupon, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Variabile con *Cap e/o Floor*, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. Obbligazioni a Tasso Misto” (il **“Programma”**). Ai fini del Programma, l’Emittente ha pubblicato in data 27 gennaio 2011 il Prospetto di Base relativo al Programma che contiene al suo interno la Nota Informativa sulle Obbligazioni (la **“Nota Informativa”**).

1.2 Il presente Regolamento è allegato alle Condizioni Definitive relative alle Obbligazioni (le **“Condizioni Definitive”**) e costituisce parte integrante del Prospetto di Base. Le Obbligazioni sono disciplinate dalle disposizioni del presente Regolamento, così come integrato dalle Condizioni Definitive e, per quanto ivi non specificamente previsto, dalle disposizioni della Nota Informativa e dalle disposizioni normative e regolamentari applicabili.

1.3 In caso di contrasto, le disposizioni incluse nelle Condizioni Definitive sostituiranno o modificheranno, a seconda dei casi, le disposizioni del presente Regolamento e/o della Nota Informativa ai fini del Prestito Obbligazionario e delle relative Obbligazioni.

1.4 Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutti i termini e le condizioni delle Obbligazioni di cui alle Condizioni Definitive, al presente Regolamento ed alla Nota Informativa.

Articolo 2. Prezzo di emissione, numero e valore nominale delle Obbligazioni

2.1 L’ammontare nominale totale massimo del Prestito Obbligazionario, il numero totale massimo di Obbligazioni, il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il **“Valore Nominale”**) e il prezzo di emissione delle Obbligazioni (il **“Prezzo di Emissione”**) sono specificati nelle Condizioni Definitive.

2.2 L’Emittente potrà aumentare l’ammontare nominale totale massimo del Prestito Obbligazionario.

2.3 Ove la Data di Regolamento sia successiva alla Data di Godimento, all’atto della sottoscrizione delle Obbligazioni sarà richiesto agli investitori, oltre al versamento del Prezzo di Emissione, la corresponsione di un importo pari a quello degli interessi (impliciti ed espliciti) lordi maturati sulle Obbligazioni dalla Data di Godimento e sino alla Data di Regolamento (l’**“Importo dei Dietimi”**).

Articolo 3. Godimento e durata

3.1 La data di emissione delle Obbligazioni (la “**Data di Emissione**”), la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere di interessi (la “**Data di Scadenza**”) sono specificate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 4. Forma delle Obbligazioni e regime di circolazione

4.1 Le Obbligazioni sono al portatore e sono accentrate presso Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed in conformità al “*Regolamento recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione*” adottato dalla Banca d’Italia e dalla Consob con provvedimento del 22 febbraio 2008.

Articolo 5. Status delle Obbligazioni (ranking)

5.1 Gli obblighi a carico dell’Emittente nascenti dalle Obbligazioni non sono subordinati agli altri debiti chirografari dell’Emittente presenti o futuri. Il credito dei portatori delle Obbligazioni verso l’Emittente verrà quindi soddisfatto *pari passu* con gli altri debiti chirografari dell’Emittente.

Articolo 6. Interessi

6.1 Le Obbligazioni danno diritto al pagamento di interessi periodici, dalla Data di Godimento (esclusa) e sino alla Data di Scadenza (inclusa), in ragione di un tasso di interesse fisso, predeterminato e costante, per un primo periodo indicato nelle Condizioni Definitive, e di un tasso di interesse variabile, per un secondo periodo indicato nelle Condizioni Definitive, o viceversa. Per il periodo con interessi calcolati sulla base di un tasso di interesse fisso, il tasso di interesse annuo nominale lordo delle Obbligazioni è indicato nelle Condizioni Definitive. Per il periodo con interessi calcolati sulla base del tasso di interesse variabile, gli interessi periodici sono calcolati applicando al Valore Nominale unitario di ciascuna Obbligazione un Parametro di Indicizzazione (maggiorato o diminuito di un Margine indicato in termini percentuali e/o in punti base), secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

6.2 L’ammontare lordo di ciascuna Cedola per ciascuna Obbligazione è determinato in applicazione della Base di Calcolo e della formula indicate nelle Condizioni Definitive.

6.3 Per le prime quattro cedole pagabili alle Date di Pagamento successive alla Data di Emissione, il tasso di interesse nominale lordo annuo delle Obbligazioni, espresso in termini di percentuale, da applicarsi sul valore nominale unitario delle Obbligazioni, è indipendente dal Parametro di Indicizzazione prescelto ed è indicato nelle Condizioni Definitive del Prestito Obbligazionario.

Articolo 7. Disposizioni generali applicabili agli interessi delle Obbligazioni

7.1 Il pagamento degli interessi maturati dalle Obbligazioni avverrà in via posticipata con periodicità annuale, semestrale o trimestrale, alle date di pagamento indicate nelle Condizioni Definitive (le “**Date di Pagamento**”).

7.2 L’importo degli interessi maturati dalle Obbligazioni pagabile ad ogni Data di Pagamento è determinato dall’Emittente in qualità di Agente di Calcolo.

7.3 Le Condizioni Definitive riportano, tra l’altro, le modalità di liquidazione delle Cedole e la data di rilevazione del Parametro di Indicizzazione.

7.4 Le Obbligazioni cessano di essere fruttifere alla Data di Scadenza.

7.5 Nel caso in cui una Data di Pagamento cadesse in un giorno che non è un giorno lavorativo “Target”, si applicheranno le disposizioni di cui alla Convenzione di Calcolo indicata nelle Condizioni Definitive, senza che ciò comporti una modifica del computo degli interessi né la spettanza di alcun importo aggiuntivo per gli obbligazionisti.

Articolo 8 Eventi di turbativa, eventi straordinari e modalità di rilevazione del Parametro di Indicizzazione

8.1 Nel caso di indisponibilità del Parametro di Indicizzazione ad una Data di Rilevazione, l'Emittente, nella sua qualità di Agente di Calcolo, avrà il diritto di fissare un valore sostitutivo del Parametro di Indicizzazione secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive. La cedola relativa al corrispondente Periodo di Interessi sarà calcolata applicando il valore sostitutivo così fissato.

Articolo 9. Rimborso

9.1 Il rimborso delle Obbligazioni avverrà in un'unica soluzione alla Data di Scadenza al valore indicato nelle Condizioni Definitive, che in nessun caso potrà essere inferiore al Valore Nominale delle Obbligazioni. È fatta comunque salva la facoltà dell'Emittente di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ed eventualmente annullare le stesse.

9.2 Nel caso in cui la Data di Scadenza cadesse in un giorno che non è un giorno lavorativo "Target", si applicheranno le disposizioni di cui alla Convenzione di Calcolo indicata nelle Condizioni Definitive, senza che ciò comporti una modifica del computo degli interessi né la spettanza di alcun importo aggiuntivo per gli obbligazionisti.

9.3 Non è prevista la facoltà di rimborso anticipato delle Obbligazioni.

Articolo 10. Pagamenti

10.1 I pagamenti degli interessi maturati ed il rimborso del capitale sono effettuati per il tramite della Banca, in qualità di Intermediario Autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A.

10.2 I portatori delle Obbligazioni sono i soli soggetti legittimati a ricevere i pagamenti in relazione alle rispettive Obbligazioni e l'Emittente sarà liberato una volta corrisposti gli importi dovuti direttamente a ciascun portatore delle Obbligazioni, ovvero ad un terzo dal medesimo indicato.

Articolo 11. Quotazione e liquidità

11.1 Fatto salvo quanto eventualmente indicato nelle Condizioni Definitive, le Obbligazioni non sono ammesse alla negoziazione presso alcun mercato regolamentato, né presso alcun sistema multilaterale di negoziazione o internalizzatore sistematico.

11.2 L'Emittente non assume l'impegno di riacquistare le Obbligazioni su richiesta dei portatori delle Obbligazioni né di operare quale intermediario nelle operazioni sul mercato secondario. In caso di mancata negoziazione delle Obbligazioni presso un mercato regolamentato, presso un sistema multilaterale di negoziazione o presso un internalizzatore sistematico, l'Emittente si riserva tuttavia la facoltà di assumere l'impegno di riacquistare le Obbligazioni prima della scadenza ai termini ed alle condizioni di cui alle Condizioni Definitive. L'eventuale assunzione di tale impegno è indicata nelle Condizioni Definitive.

Articolo 12. Termini di prescrizione

12.1 Il diritto al pagamento degli interessi si prescrive decorsi cinque anni dalla data in cui gli interessi sono divenuti esigibili. Il diritto al rimborso del capitale si prescrive decorsi dieci anni dalla data in cui le Obbligazioni sono divenute rimborsabili.

Articolo 13. Diritti connessi con le Obbligazioni

13.1 Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla vigente normativa per i titoli della stessa categoria.

Articolo 14. Comunicazioni

14.1 Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai portatori delle Obbligazioni saranno effettuate, salvo i casi in cui sia diversamente disposto dalla legge o dalle Condizioni Definitive, mediante avviso da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente www.bancacraستي.it.

14.2 Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori delle Obbligazioni dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, presso la sede legale dell'Emittente.

Articolo 15. Legge applicabile e Foro competente

15.1 Le Obbligazioni sono create ed emesse in Italia ed il presente Regolamento è sottoposto alla legge italiana.

15.2 Per le controversie relative alle Obbligazioni ed al presente Regolamento sarà competente il foro di Asti; tuttavia, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 1, lett. a), del D. Lgs. 6 settembre 2005, n. 206, il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

15.3 Nel caso in cui una qualsiasi delle condizioni e dei termini previsti dal presente Regolamento fossero o dovessero divenire invalide in tutto o in parte, le altre previsioni continueranno ad essere valide ed efficaci. Le clausole nulle saranno sostituite con disposizioni conformi allo scopo e alle intenzioni del presente Regolamento.

Articolo 16. Organizzazioni rappresentative dei portatori delle Obbligazioni

16.1 Ai sensi delle applicabili disposizioni di legge, non è prevista la costituzione di organizzazioni rappresentative dei portatori delle Obbligazioni.

Articolo 17. Regime fiscale

17.1 Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e tasse presenti e future che per legge siano applicabili alle Obbligazioni e/o ai relativi interessi, premi ed altri frutti. Sarà a carico degli obbligazionisti ogni eventuale variazione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni che dovesse intervenire fino alla scadenza del titolo.

Articolo 18. Modifiche al Regolamento

18.1 L'Emittente si riserva il diritto di integrare e modificare senza il consenso dei portatori delle Obbligazioni le clausole del Regolamento in caso di errori materiali e/o indicazioni palesemente incomplete o contraddittorie. Tali integrazioni e modifiche sono consentite solo a condizione che le stesse non peggiorino, nella sostanza, la posizione economica del portatore delle Obbligazioni. Le integrazioni e le modifiche al Regolamento verranno rese note ai portatori delle Obbligazioni, ove non diversamente previsto per legge, per il tramite di un apposito avviso diffuso sul sito *internet* dell'Emittente (www.bancacraستي.it) e contestuale comunicazione alla Consob.

Articolo 19. Varie

19.1 Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

19.2 I termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola e non definiti nel presente Regolamento hanno lo stesso significato loro attribuito nel Prospetto di Base.